

# Nuovi nomi grazie alla tecnologia

Progetto multimediale per rendere onore anche ai morti nel secondo conflitto mondiale

## FORLÌ

Un nuovo allestimento per ricordare i caduti in guerra. Anche con un tocco di multimedialità per rendere onore ai nomi delle vittime della Seconda guerra mondiale, che da domani troveranno simbolicamente posto nel sacrario di Sant'Antonio Vecchio in corso Diaz. Non con lapidi di marmo, come i predecessori morti dal Risorgimento alla Prima guerra mondiale. Lo spazio nei locali non lo permetterebbe, così la tecnologia servirà per tenere viva la memoria. L'allestimento sarà presentato domani alle 9.30.

## Il progetto

Verrà celebrato alla presenza delle autorità cittadine, delle realtà che hanno promosso l'opera e dei ragazzi dell'Istituto "Roberto Ruffilli" che presenteranno un video autoprodotta proprio sul tema delle vittime civili di guerra. L'iniziativa rappresenta il momento culminante di un progetto che si è protratto per diversi anni e che ha visto prima la realizzazione di una ricerca meticolosa negli archivi e, ora, un nuovo allestimento multimediale. Questo importante progetto, fortemente voluto

Forlì e da tutte le associazioni aderenti, è stato realizzato in collaborazione con Comune di Forlì, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì e Lions Club Forlì Host.

## Le ricerche

A compiere il preliminare lavoro di ricerca è stato Fabrizio Monti che ha completato un quadro d'insieme che, proseguendo attraverso la doverosa azione di verifica anagrafica e di qualifica militare, ha permesso di raggiungere l'aggiornamento rispetto agli eventi dell'ultimo conflitto. Nel Sacrario, infatti, sono al momento commemorati i caduti del Risorgimento, del regio esercito nelle spedizioni fra Ottocento e primo Novecento e i tantissimi caduti nella Grande Guerra. Per realizzare questo successivo passaggio è stato necessario predisporre una nuova strumentazione, essendo complessivamente i caduti forlivesi del secondo conflitto mondiale oltre 1.600, dei quali più del 60 per cento fra la popolazione civile. Pertanto lo spazio fisico all'interno dell'antica chiesa di Sant'Antonio Vecchio non sarebbe sufficiente a procedere mediante l'esistente metodo delle lapidi in marmo ed

**IMPOSSIBILE  
SISTEMARE  
NUOVE LAPIDI  
LE GENERALITÀ  
PROIETTATE**

proiezione ad alta definizione che, proponendo immagini a cadenza temporale, riproduce i nomi sullo spazio in parete disponibile in modo identico all'epigrafe presente. In più, questo allestimento multimediale permette di essere utilizzato oltre che in chiave commemorativa, anche per attività didattica e culturale, facendo del Sacrario una sala multimediale. Il progetto proseguirà anche mediante la pubblicazione online di tutti i risultati della ricerca attraverso un sito web con possibilità, cliccando sopra ai singoli nomi, di accedere a ulteriori informazioni che potranno essere in-



Le lapidi al sacrario dei caduti e delle vittime di guerra in corso Diaz FOTO BLACO

## Unità d'Italia, museo aperto e camminata risorgimentale

In occasione della mostra ai Musei San Domenico "Ottocento. L'arte dell'Italia tra Hayez e Segantini", il Lions Clubs Forlì Host, il Lions Clubs Forlì Valle del Bidente, il Lions Clubs Forlì Giovanni de' Medici, il Lions Clubs Forlì-Cesena Terre di Romagna e il Leo Club Forlì, in collaborazione con la sezione forlivese dell'Istituto nazionale di Storia

Museo del Risorgimento, a Palazzo Gaddi, in corso Garibaldi. Da oggi i soci saranno presenti dalle 15 alle 18 e affiancheranno il personale comunale nell'accoglienza dei visitatori. Oggi, in occasione dell'anniversario dell'Unità d'Italia, il programma prevede alle 15.15 la visita al museo e alle 16 il primo itinerario patriottico e risorgimentale, camminata condotta da Gabriele